

**MOTOCICLISMO** PRIMA FILA IN PROVA E SESTO POSTO ALLA FINE NELLA GARA DEL CAMPIONATO EUROPEO 125 A MOST

## Marco Tresoldi finalmente con una moto «vera»

Claudio Meier

«Finalmente ho potuto reggiere con una moto veramente competitiva, e i risultati si sono visti». Marco Tresoldi dopo la trasferta a Most, nella Repubblica Ceca, ha finalmente il sorriso sulle labbra: terzo tempo nelle prove, quindi partenza in prima fila, e sesto posto finale non lontano dal vincitore tedesco Klaus Noehles dopo aver battagliato a lungo per il podio della gara delle 125 nel Campionato europeo.

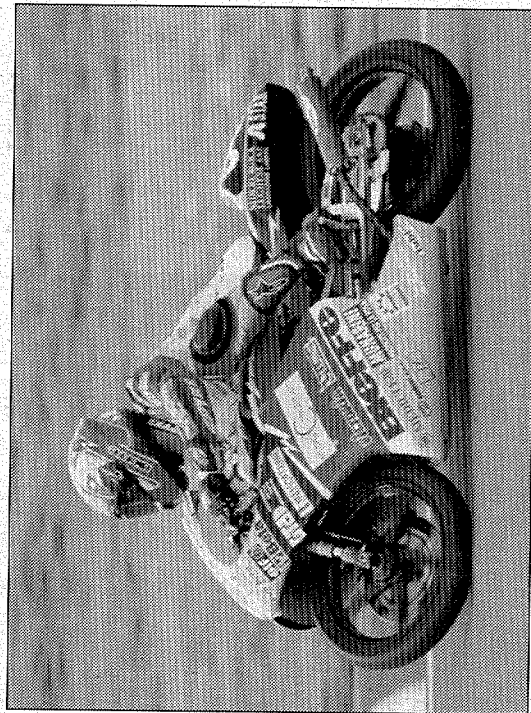
A dire il vero però il pilota ticinese un rammarico ce l'ha: «La scelta delle gomme. Domenica in gara la temperatura è salita di parecchi gradi rispetto alle prove: avendo trovato un assetto buono con una mescola più tenera, abbiamo rischiato an-

che per la gara. Dopo un po' però il posteriore si è deteriorato e non mi ha permesso di andare al limite come volevo: ero terzo dietro a Noehles e al ceco Hules e ho dovuto cedere il passo a De Angelis (3.) e Petri- ni, limitandomi a controllare gli altri due italiani Lanzi e Chiar- ello».

**■ Con la Honda «mondiale» prestatagli da Lucio Cecchinello, al ticinese piacerebbe correre anche i GP di Brno o Imola**

stiamo abbastanza vicini. E se potrò avere a disposizione la stessa moto (la Honda usata da Cecchinello nel Mondiale in Germania, dove è stato 3. ndr.), potrei lottare per un podio. Oh, altro che Europeo: quella di Most era una vera e propria gara da Mondiale, e non da posizioni di rincalzo!

Noehles (Honda) e Hules (Italjet) con moto ufficiali, De Angelis con la Honda di Alzamora, Petri- ni con l'Aprilia di Locatelli. Pilotare così ti dà decisamente delle belle soddisfazioni, e se potessi avere una moto così competitiva mi piacerebbe disputare anche il Mondiale a Brno a fine agosto o a Imola in settembre. Ma è anche una questione di costi...».



Marco Tresoldi in piena azione sulla sua Honda 125.